

E' necessario applicare le regole di distacco nella situazione di traffico?

Il concetto di transito è caratterizzato dal fatto che il conducente passa per il Paese membro senza caricare o scaricare merci. La classifica della presenza del conducente in un Paese membro come transito, quindi, non riguarda fermate, per esempio, per motivi di igiene, rifornimento, pause o riposo. Ciò significa che le regole di distacco non si applicano alla situazione di traffico.

Adesso illustriamo questa situazione con un esempio preso dalle *domande e risposte* del *Manuale sul distacco dei conducenti*, pubblicato dalla direzione generale del trasporto stradale, subordinata alla DG di mobilità e trasporto della Commissione europea:

Presupposto: transito + operazione bilaterale + operazione transnazionale + transito

Un conducente assunto dall'impresa con sede a Portogallo (PT) carica un camion pieno di merce a Lisbona (PT) e la trasporta a Madrid (ES). Lì, il conducente ricarica l'intero camion con la merce, e la trasporta a Dortmund (DE). Una volta scaricata la merce a Dortmund, lui torna a Lisbona (PT) con il camion vuoto.

Conclusione: Il conducente esegue un'operazione bilaterale da PT a ES, un'operazione transnazionale da ES a DE, e un viaggio di ritorno a vuoto da DE a PT. Non si ritiene che il conducente viaggi in ES durante la parte del viaggio in cui l'operazione bilaterale è eseguita. Il conducente comincia a essere schierato in ES dopo la fine dell'operazione bilaterale (scarico della merce a Madrid) e poi comincia a guidare al punto di carico dove carica la merce per l'operazione transnazionale da ES a DE. Il viaggio in ES finisce quando il conducente lascia il territorio spagnolo. Analogamente, si ritiene che il conducente viaggi in DE dal momento in cui entra nel territorio tedesco al momento in cui lo lascia alla fine dell'operazione in DE. Non si ritiene che il conducente viaggi in DE durante il viaggio di ritorno a vuoto in PT, una volta finita l'operazione transnazionale. Non si ritiene neanche che il conducente abbia viaggiato da FR o BE, perché lui passa per i territori di questi Paesi solo quando esegue l'operazione transnazionale.

Questa informazione è completata dalla seguente domanda: *Il viaggio a vuoto è la stessa cosa come "il transito"?*

La risposta della Commissione europea è "No": la situazione di transito è sempre esente dall'applicazione delle regole di distacco, mentre il viaggio a vuoto è esente se eseguito in connessione con l'operazione bilaterale, ma non è esente se eseguito in connessione con l'operazione di cabotaggio o l'operazione non-bilaterale internazionale alla quale si applicano le regole di distacco (transnazionale).

In linea di principio, il distacco finisce con lo scarico delle merci trasportate all'interno dell'operazione alla quale sono applicate le regole di distacco (i.e. operazione di cabotaggio o transnazionale). La classifica del seguente viaggio a vuoto come viaggio o esente dall'applicazione delle regole di viaggio dipende dal fatto se la nuova operazione, che inizia con tale viaggio a vuoto, è soggetto alle regole di viaggio. In tale contesto, è importante notare che il conducente non è considerato distaccato quando, una volta scaricata la merce all'interno dell'operazione alla quale sono applicate le regole di distacco, fa un viaggio a vuoto tornando al suo Paese membro di costituzione.